

2015

Allegato "A" alla
delibera della Giunta Comunale
N. 16 del 11/03/2015

Il Segretario Comunale

Lochner Dott.ssa Paola

Lochner



Piano per l'informatizzazione degli Enti associati al Servizio ICT delle Giudicarie 2015-2017

Reti, tecnologie, servizi applicativi



COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

Servizio ICT delle Giudicarie
18/02/2015



Revisioni

Data	Versione	Autore	Descrizione
18/02/2015	01.00.00	Alessandra Toplicar	Versione iniziale

Glossario

PEC	Posta elettronica certificata
PEO	Posta elettronica ordinaria
PAT	Provincia Autonoma di Trento
SAG-ICT	Servizio ICT associato delle Giudicarie
TELPAT	Rete di comunicazione elettronica della PAT
SINET	Sistema Informativo Elettronico del Trentino
P.I.Tre	Protocollo Informatico Trentino
CPS	carta provinciale dei servizi
SPID	il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale
CNIPA	Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, successivamente DigitPA; oggi AgID
AgID	Agenzia per l'Italia Digitale del Consiglio dei Ministri

Comune	Abitanti 2008	Abitanti 2012	variazione 2012-2008	superficie Km ²	densità ab./Km ²
BLEGGIO SUPERIORE	1.566	1.568	2	32,66	48,01
BOCENAGO	418	396	-22,00	8,46	46,81
BOLBENO	350	354	4,00	12,48	28,37
BONDO	700	697	-3,00	10,68	65,26
BONDONE	675	668	-7,00	19,17	34,85
BREGUZZO	606	562	-44,00	35,12	16,00
BRIONE	155	136	-19,00	9,46	14,38
CADERZONE TERME	662,00	647,00	-15,00	18,65	34,69
CARISOLO	947	982	35,00	24,75	39,68
CASTEL CONDINO	248	233	-15,00	11,14	20,92
CIMEGO	422	415	-7,00	10,5	39,52
COMANO TERME	2.930	2.938	8,00	67,69	43,40
CONDINO	2.835	2.944	109,00	33,8	87,10
DARÈ	243	260	17,00	1,15	226,09
FIAVÈ	1.101	1.120	19,00	24,27	46,15
GIUSTINO	751	750	-1,00	40,22	18,65
LARDARO	206	208	2,00	10,74	19,37
MASSIMENO	124	125	1,00	21,36	5,85
MONTAGNE	251	246	-5,00	12,19	20,18
PELUGO	390	389	-1,00	22,87	17,01
PIEVE DI BONO	1.373	1.322	-51,00	20,86	63,37
PINZOLO	3.093	3.123	30,00	69,3	45,06
PREORE	388	400	12,00	4,37	91,53
PREZZO	222	207	-15,00	3,81	54,33
RAGOLI	793	775	-18,00	65,01	11,92
RONCONE	1.482	1.465	-17,00	29,43	49,78
SAN LORENZO DORSINO	1.599	1.599	0,00	74,16	21,56
SPIAZZO	1.243	1.299	56,00	70,72	18,37
STENICO	1.152	1.149	-3,00	49,79	23,08
STORO	4.657	4.668	11,00	63	74,24
STREMBO	549	542	-7,00	38,22	14,18
TIONE DI TRENTO	3.643	3.595	-48,00	33	108,02
VALDAONE	1.237	1.212	-25,00	177,57	6,83
VIGO RENDENA	502	506	4,00	5	112,20
VILLA RENDENA	937	1.007	70,00	34,96	28,80
ZUCLO	358	353	-5,00	10	34,34
Giudicarie	38.808	38.860	52	1.176,51	1.629,89

dati elaborati da www.comunicitta.it

La popolazione media per Comune è sotto la soglia minima di 2000 abitanti (prevista per la Provincia Autonoma di Trento), per cui si impone la gestione delle competenze comunali in forma associativa.

Già buona parte dei Comuni sono organizzati in forme associate o di convenzione per gestire le proprie competenze attraverso:

- strutture sovra-comunali, per la gestione dell'urbanistica, dei tributi e della polizia locale ;
- consorzi locali per la gestione degli acquedotti e dei servizi di telecomunicazione;
- Consorzio dei Comuni Trentini per il supporto alla sicurezza, all'innovazione, alla gestione contabile e personale, nonché alla normativa;
- Comunità di Valle, per la gestione dei servizi di igiene ambientale, dei servizi sociali, dei servizi agli studenti, dei servizi per l'edilizia abitativa, la progettazione delle opere e l'ICT;
- Informatica Trentina, quale Società di Sistema, per il supporto tecnico/amministrativo all'erogazione dei servizi informatici a disposizione degli Enti;
- Trentino Riscossioni, a supporto della gestione tributi per i Comuni delle Giudicarie esteriori.
- Trentino Network, quale società di sistema della PAT, a supporto per la realizzazione della rete in fibra.

Nel corso del 2014, 5 Comuni delle Giudicarie hanno proceduto alla fusione per la costituzione di 2 nuovi Comuni:

- b. **Funzione Rapporti con i Fornitori:** cura l'approvvigionamento di Beni/Servizi, secondo i fabbisogni rilevati dagli Enti associati del territorio delle Giudicarie;
- c. **Funzione Applicativa:** presidia le attività di gestione tecnica ed amministrativa del servizio ICT (controllo e monitoraggio delle fasi di allestimento e manutenzione delle componenti tecnologiche), presidia le politiche informatiche sulla sicurezza, funge da raccordo normativo e tecnico per l'attuazione del CAD;
- d. **Funzione decisionale:** delibera le azioni di governo, effettua verifiche e monitoraggio delle azioni attuate sul territorio delle Giudicarie, in materia informatica;

(la dicitura Funzione Relazioni, Funzione Rapp. Con i Fornitori, Funzione Applicativa, sono derivazione CNIPA, di seguito DigitPA (ora AgID), mentre la parte descrittiva è desunta dall'Allegato 1 della delibera di Giunta provinciale 1449/2012).

Il contesto normativo

Alle esigenze di innovazione descritte in premessa rispondono, sul piano normativo, numerosi interventi.

In estrema sintesi si evidenziano a livello nazionale ed europeo:

- la L.241/90 e il D.Lgs. 29/93, l'una sul procedimento amministrativo, l'altra sulla cd privatizzazione del pubblico impiego, che introducono obiettivi espliciti di efficacia ed efficienza, nonché di trasparenza, successivamente rese attuative con la L.190/2012 "Anticorruzione" e il D.Lgs. n. 33/2013;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. n. 267/2000, e poi con le c.d. Bassanini, per i settori del diritto amministrativo;
- il D.Lgs. n. 286/99 (Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L.15 marzo 1997, n. 59). Lo stesso decreto introduce, tra l'altro, la Carta dei Servizi Pubblici, adempimento normativo a cui tutti gli Enti pubblici sono chiamati a rispondere.
- gli accordi di Lisbona del 2000, in cui il Consiglio Europeo adottò l'obiettivo strategico di "diventare l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo, in grado di realizzare una crescita economica sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale",
- le Linee strategiche del CNIPA volte ad indirizzare le Amministrazioni nella predisposizione dei Piani triennali dell'egov,
- gli indirizzi dell' UEi2012 Verso il sistema nazionale di eGovernment", nell'iniziativa UE i2010 "Una società Europea dell'informazione per la crescita e l'occupazione",
- Il Codice dell'Amministrazione Digitale - decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e ss.mm.;
- la L. 244/2007, (Legge finanziaria 2008) che istituisce l'obbligo di fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione e il successivo D.Lgs. 66/ 2014, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale (art 25)" che anticipa al 31 marzo 2015 il termine di decorrenza degli obblighi di fatturazione elettronica nelle PA.
- la L.221/2012, n. 221, recante "ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", contenente le indicazioni per l'avvio dei contratti pubblici elettronici;
- la L. 56/2014, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- la L.114/2014, recante «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.»;

Contesto tecnologico

La Provincia Autonoma di Trento ha provveduto alla realizzazione delle opere necessarie a convertire la PA trentina in digitale, seguendo un preciso piano che prevede:

- di dotarsi di uno strumento di protocollazione elettronica condiviso tra gli Enti associati (P.I.Tre) ;
- di dotarsi di strumenti per la gestione dei documenti elettronici a valore probatorio (P.I.Tre);

Le azioni della PAT

Stato dell'arte 2015 nelle Giudicarie	
Rete a banda ultra larga	😊 le connessioni wireless degli Enti delle Giudicarie, sono state potenziate a 10Mbps, tranne per i Comuni della Val Rendena che ancora sono serviti da connessione a 4 Mbps 😊 le connessioni in fibra ottica sono attive nei Comuni adiacenti le dorsali 😊 dal 2015: Gli Enti che non sono ancora connessi in fibra, dovranno provvedere autonomamente La situazione aggiornata è riportata dal Servizio Reti e Telecomunicazioni della Provincia Autonoma di Trento sui siti web: www.telecomunicazioni.provincia.tn.it e www.trentinonetwork.it
Cloud	😊 progetto CLOUD COMPUTING: linee di indirizzo per lo sviluppo del sistema cloud ibrido delle pubbliche amministrazioni trentine
Infomobilità	😊 progetto I-SCOPE: progetto finanziato dalla Comunità europea e realizzato dalla Fondazione Graphitech e da Informatica Trentina, attraverso il portale "<i>Trento Smart City</i>", ridisegna l'uso delle tecnologie nei settori dell'inquinamento acustico, traffico e consumo energetico
Geodata	😊 progetto gv-sig: Disposizioni per la promozione della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale e per la diffusione del software libero e dei formati di dati aperti (b.u. 31 luglio 2012, n. 31)
Linked Data	😊 progetti SCLT e IANATRE: realizzazione porte di dominio e regole di accesso tra le pubbliche amministrazioni, per la condivisione delle informazioni, considerate patrimonio pubblico L.P. del 16/2012. Dipendente dal progetto nazionale SPCoP in corso di sviluppo.
Ricerca semantica	😊 Progetto live-memories: progetto co-finanziato dalla PAT, con la collaborazione di centri di ricerca Fondazione Bruno Kessler-IRST (Trento - Italia), Università degli Studi di Trento (Trento - Italia) e Università di Southampton (Southampton - UK), per la realizzazione di un sistema di ricerca informazioni in linguaggio naturale (testi, immagini, mappe);
Digitalizzazione	😊 Progetto P.I.Tre : contenuto nel progetto per la realizzazione del sistema unico di protocollazione e gestione documentale per la provincia di Trento delibera di Provincia n. 1278 del 22 giugno 2012 avente come oggetto "Direttive concernenti le comunicazioni con le pubbliche amministrazioni e lo scambio di documenti per via telematica" ; 😊 Progetto Parer : sistema di conservazione sostitutiva dei documenti elettronici: protocolli, contratti, fatture, piani 😊 Progetto MERCURIO: sistema di gestione delle forniture, degli ordini e dei contratti; affiancamento dell'Agenzia Provinciale Appalti e Contratti a supporto dei Comuni ed Enti minori

Sportello Elettronico	 estensione del sito istituzionale con le funzioni di comunicazione multi canale tra PA e il cittadino (e-mail, PEC, sms, smartphon ecc.)
Trasparenza	 Albo Telematico e ComunWEB: per la pubblicazione degli obblighi istituzionali  Progetto MyWEB: integrazione con le funzioni di consultazione dei procedimenti amministrativi e con le funzioni di comunicazione multi canale tra PA e il cittadino (e-mail, PEC, sms, smartphon ecc.)
Monitoraggio Elettronico	 introdurre strumenti per il controllo delle informazioni fornite dal cittadino e per l'analisi sull'efficacia ed efficienza delle azioni politico/amministrative del territorio

I Comuni e la Comunità delle Giudicarie presentano uno scenario tecnologico assai frammentato e poco omogeneo.

Per quanto concerne gli approvvigionamenti delle componenti hardware, Comuni e Comunità si avvalgono prevalentemente di fornitori locali; le imprese locali inoltre soddisfano le richieste di consulenza, supporto e assistenza tecnica, per la gestione dei data center.

Per quanto riguarda le soluzioni applicative, gli Enti delle Giudicarie si avvalgono per la maggior parte di fornitori convenzionati con Informatica Trentina: in particolare le soluzioni ASCOT/WEB ed i servizi "minimi" abilitanti della PAT, mentre per i servizi WEB gli Enti delle Giudicarie si stanno orientando alla soluzione ComunWEB messa a disposizione dal Comune di Trento e distribuita dal Consorzio dei Comuni Trentini.

La soluzione ComunWEB è stata indicata dal SAG-ICT delle Giudicarie, come strumento aderente alle indicazioni della L.P. 16/2012 di istituzione del SINET, in quanto in riuso, sviluppato con licenza open e aderente ai requisiti di accessibilità, semplificazione e trasparenza del Ministero per la Pubblica Amministrazione e Semplificazione (rif. "La Bussola della Trasparenza dei Siti Web" accessibile dal sito istituzionale <http://www.magellanopa.it>).

Notevole è l'uso delle funzioni di base della suite Office Automation di Microsoft, ma antecedenti al S.O. Windows 2007.

I Comuni attraversati dalla fibra ottica sono dotati di *hot-spot* per la connettività gratuita al cittadino, per acconsentire l'accesso del cittadino ai servizi online, secondo il principio di sussidiarietà del servizio che viene di conseguenza riconosciuto come essenziale, mentre per gli Enti serviti da Wireless tale servizio non potrà essere messo a disposizione del cittadino.

E' opportuno dunque che il servizio di rete in fibra ottica venga distribuita in modo capillare su tutto il territorio delle Giudicarie e con una capacità di connessione sufficiente a garantire l'utilizzo della strumentazione online messa a disposizione dall'Ente.

In conclusione è quindi possibile affermare che gli Enti delle Giudicarie non hanno ancora completato tutti i percorsi necessari all'informatizzazione della PA, introdotte da **DigitPA** e riprese nella delibera di Giunta Provinciale n. 1449 del 6 luglio 2012 - "Gestione associata dei servizi in materia di entrate, informatica, contratti e appalti" - paragrafo 5.2.3, lettera a) dell'Allegato.

Il contesto economico

La spesa che le Amministrazioni delle Giudicarie imputano per beni e servizi informatici e di telecomunicazioni è sostanzialmente invariata nel corso dell'ultimo quinquennio, a dimostrare che le Amministrazioni del territorio investono una minima parte del proprio capitale nel settore, non per disinteresse ma per necessità di contenimento della spesa.

La situazione nelle Giudicarie rispecchia esattamente quanto evidenziato dallo studio CNIPA La spesa pro-capite delle piccole Amministrazioni (fino a 3.000 abitanti) è elevata rispetto ai i Comuni appena più grandi (da 5.000 a 7/8.000 abitanti): **il costo medio ICT nelle Giudicarie è di circa 10 € pro capite (7€ a livello nazionale).**

Altri servizi PAT, in virtù della L.P. 16/2013 (Legge finanziaria provinciale 2014), sono resi disponibili agli Enti locali del Trentino:

- Mercurio, per la gestione degli acquisti elettronici;
- Interoperabilità P.I.Tre per l'acquisizione della fattura elettronica;
- Sistema di conservazione sostitutiva della PAT;
- Interoperabilità P.I.Tre per la pubblicazione degli atti;

per questi servizi, il costo complessivo per gli oneri a carico Ente non è ancora completamente quantificato;

Infine sono in uso presso le PA delle Giudicarie i servizi Albo Telematico – per la pubblicazione degli atti – e ComunWEB per la gestione del sito istituzionale, distribuiti dal Consorzio dei Comuni Trentini, per i quali sono previsti circa **€ 2.000,00** a Comune per la Configurazione e l'allestimento dei servizi.

I requisiti per una PA in digitale

Nel progettare e innovare i servizi informatici a supporto degli Enti delle Giudicarie, vengono riprese le indicazioni del CAD per calcolare il *digital divide* del territorio tenendo conto anche le esigenze del cittadino, per stabilire le priorità d'azione.

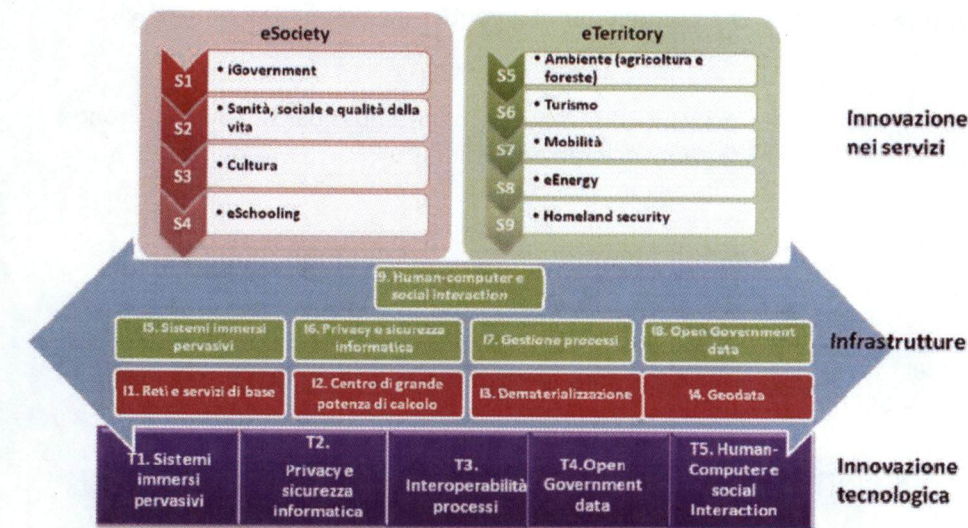
Ciò che manca al territorio:

- l'istituzione di community (servizi e-Inclusion ed e-Democracy);;
- lo sviluppo dei servizi online per la relazione con il cittadini/imprese (servizi per l'accoglimento delle domande e per la consultazione delle richieste);
- lo Sviluppo e diffusione di sistemi di pagamento on line verso la P.A.;
- l'adozione di un sistema di riconoscimento online del cittadino per l'accesso ai servizi in rete e di un sistema di firma digitale, standard per la PA locale;
- l'adozione di strumenti per controllo sui servizi resi ai cittadini/impresa;
- l'adozione di strumenti di analisi delle politiche del territorio;
- un sistema di connessione in grado di supportare i servizi online (almeno 10Mbps).

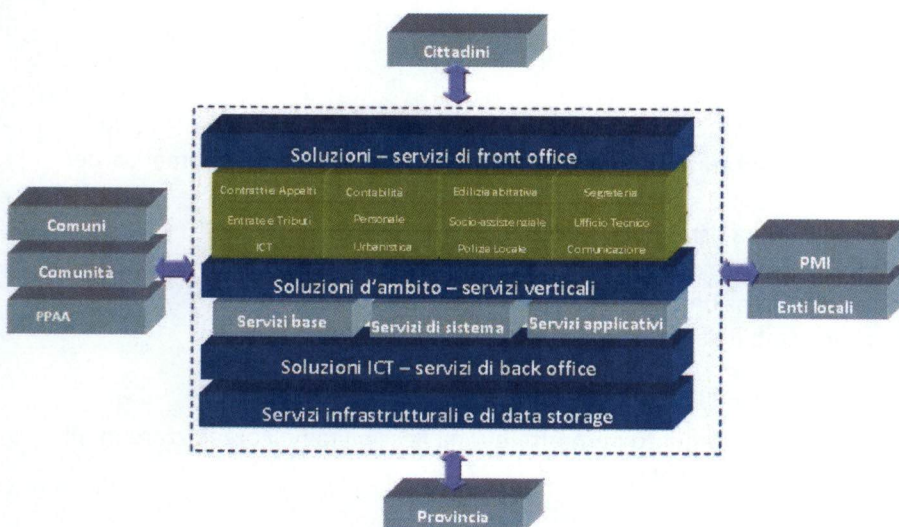
Le azioni necessarie per ridurre il *digital divide* del territorio, andranno approntate come indicato nei seguenti indirizzi nazionali:

- eGovernment Action Plan 2011-2015 nel quale si “pianifica un modello di e-government centrato non tanto sulla “scala” dei progetti quanto sull’“apertura” dei servizi pubblici online sfruttando la collaborazione fra cittadini, imprenditori e società civile” fissando nel 2015 la validità di un’identità digitale unica valida in tutta Europa, che permetterà di accedere a servizi pubblici disegnati dalle stesse realtà amministrative locali;
- Digital Agenda for Europe 2010-2020: è il nuovo documento programmatico decennale che prende il posto del piano 2010 eGovernment Action Plan; l'Unione Europea assegna, tra le diverse misure per la crescita e la diffusione delle ICT, un ruolo strategico all'interoperabilità tra sistemi. Si muove dalla Strategia 2020 dell'Unione Europea, che individua come priorità per l'Europa dei prossimi 10 anni una crescita:
 - intelligente promuovendo la conoscenza, l'innovazione, l'istruzione e la società digitale;
 - sostenibile rendendo la nostra produzione più efficiente sotto il profilo dell'uso delle risorse, rilanciando nel contempo la nostra competitività;
 - ed inclusiva incentivando la partecipazione al mercato del lavoro, l'acquisizione di competenze e la lotta alla povertà.

e provinciali:



componenti PAT del SINET

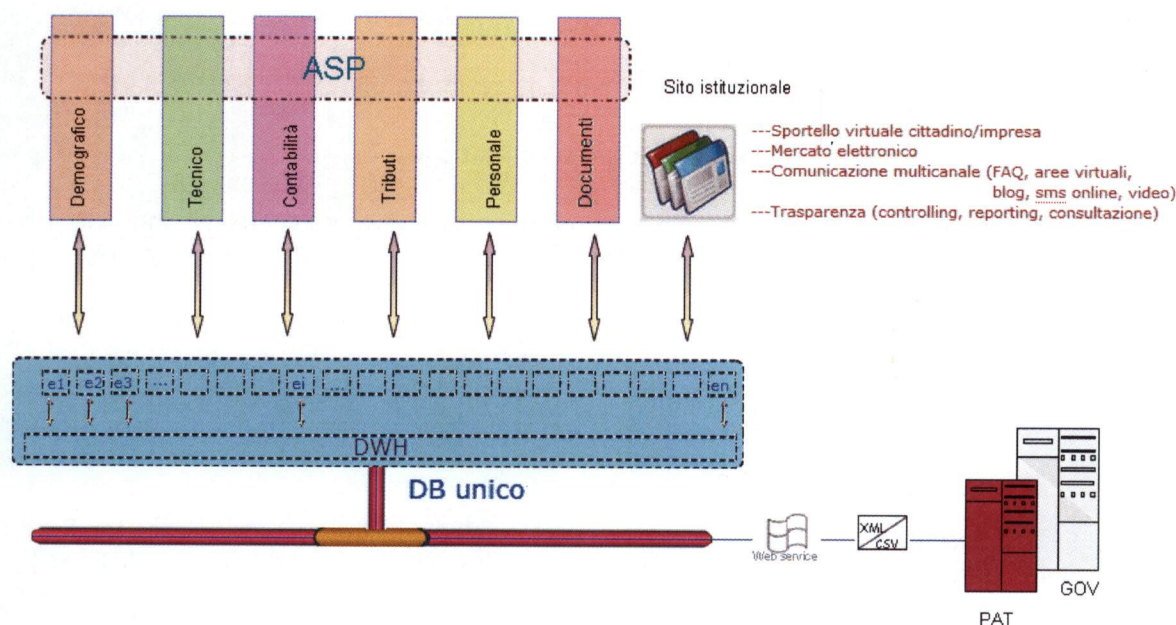


Componenti Enti locali del SINET

I servizi “infrastrutturali e di data storage”, nonché i “servizi di base”, i “Servizi di sistema” e i “servizi applicativi” trasversali, sono le componenti condivise tra le PA del Trentino e sono gestiti tramite le società strumentali il cui Ente PAT è capofila.

Modello “citizen oriented” delle Giudicarie

Con il modello “citizen oriented” studiato dal SAG-ICT, si vogliono **recuperare le diseconomie** derivanti da sistemi informatici obsoleti e di vecchia generazione, innovando il *software* in dotazione agli Enti e sviluppando le componenti per l’accessibilità del cittadino/impresa ai servizi pubblici in rete, secondo le direttive nazionali per la costituzione dello **Sportello Virtuale** (Direttiva del Dipartimento per l’innovazione e le tecnologie, del luglio 2005: “I portali pubblici vanno configurati come sportelli virtuali; lo Sportello Virtuale diventa l’Ufficio polivalente in grado di svolgere più funzioni e di rispondere a più domande di servizi da parte del cittadino”) e configurando i sistemi telematici per dialogare in rete con la PA centrale, puntando sull’omogeneità dei dati per un’uniformità anagrafica, riconoscibile a livello nazionale e provinciale.



modello integrato

In quest'ottica, gli Enti abbandonano i propri strumenti applicativi, per aderire ad un'unica soluzione che poggia su una banca dati condivisa e adotta funzioni applicative uguali per tutti.

In questa visione, l'Ente dovrà dotarsi di:

- soluzioni applicative condivise (**ASP**);
- un'unica banca dati multi Ente (**Cloud**);
- WS standard per la comunicazione con l'Amministrazione centrale e PAT;
- Porte di dominio, WS standard, file **XML** o **CSV** standard per la trasmissione dati con l'Amministrazione centrale e PAT;

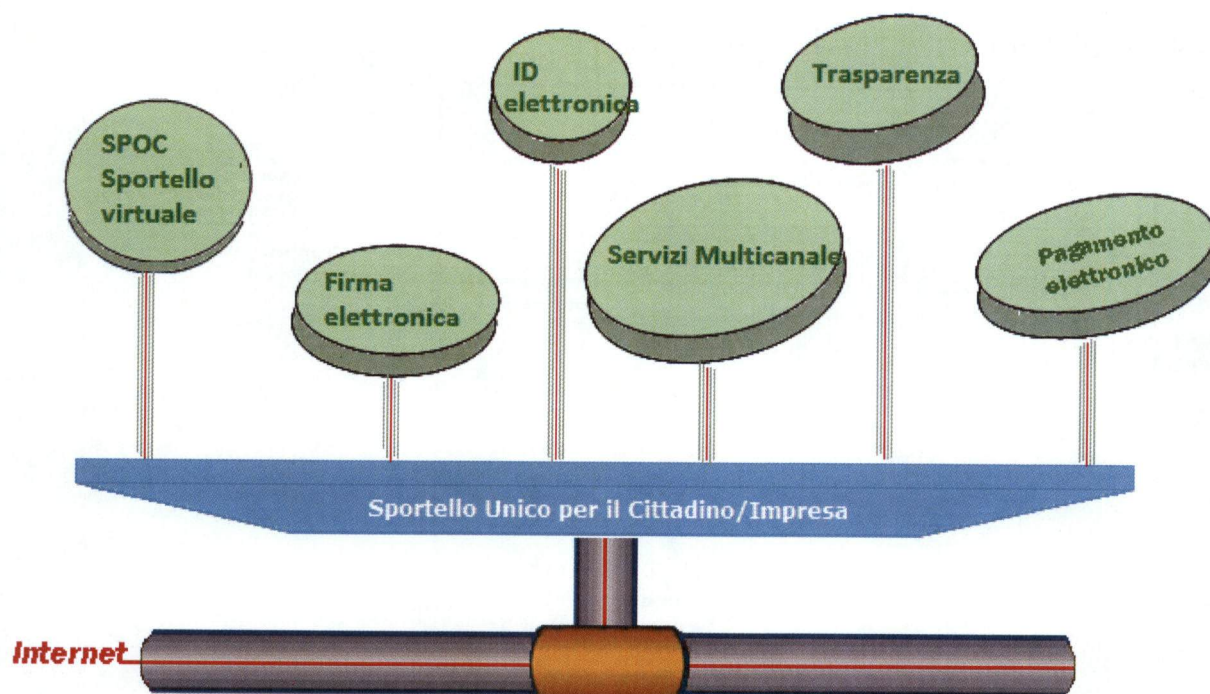
Per quanto possibile e sostenibile dalla connettività di rete sul territorio delle Giudicarie, questo tipo di soluzione consente di ridurre la duplicazione di dati e la sovrapposizione di strumenti applicativi, fornendo un ulteriore valore aggiunto in termini di condivisione e di metodo, a favore dell'interscambio del personale tra gli Enti del territorio.

Pregio:

standardizzazione immediata delle procedure automatiche a supporto delle varie competenze/ambiti;
a regime sensibile riduzione dei costi a canone (che diventa unico) e di mantenimento;
riduzione degli indicatori dei livelli di servizio legati al fornitore e conseguente diminuzione delle attività di controllo e monitoraggio;
semplificazione delle procedure automatiche di interscambio dati;
eliminazione dei servizi di sistema dedicati presso l'Ente.

L'introduzione nuovi servizi di gestione degli archivi in "Cloud" (registrazione dei dati su più sistemi di memorizzazione dati, non necessariamente di proprietà dell'Ente) e di accesso ai servizi applicativi in "ASP" (Application Service Provider: servizi applicativi accessibili in rete), consente all'Ente Locale di ridurre sensibilmente il costo dell'infrastruttura e dei servizi obbligatori per la gestione del Data Center interno (mantenimento dei piani di sicurezza, delle copie di backup, assistenza tecnica sui server e sui sistemi operativi alloggiati ecc.), oltretutto di acquistare il prodotto software pagandone la licenza.

Difetto:



A livello di governo sono state varate delle linee guida di sviluppo dei portali istituzionali, affinché ogni Ente sviluppi il proprio sito con caratteristiche omogenee che consentano al cittadino di ogni parte d'Italia, di trovare agevolmente le informazioni.

Tali indirizzi rispondono inoltre al disposto di cui al D.Lgs 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni della P.A.

Modello a rete

"Fare sistema" nelle PA delle Giudicarie, significa "cooperazione applicativa", "open data", omogeneità di sistemi, "business analysis", connettività territoriale, in aderenza con gli indirizzi della PAT, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, anche attraverso i servizi erogati dalle Società di sistema in termini di:

- **servizi infrastrutturali di base** (rete pubblica provinciale TELPAT, servizi di data center centralizzati, backup centralizzato, telefonia su IP, servizi di sicurezza nelle telecomunicazioni)
- **servizi applicativi di base** (interoperabilità e porte di dominio, posta elettronica anche certificata, firma digitale, protocollo informatico trentino e gestione documentale, albo telematico, videoconferenza).

Un modello di cooperazione tra le pubbliche Amministrazioni in digitale, richiede come fattore base, la definizione delle regole per la condivisione dei dati e delle procedure applicative.

Il modello a rete per la gestione dei servizi in forma associata, disegnato dal SAG-ICT, è il risultato dell'analisi comparata dello schema di cooperazione territoriale CNIPA, applicato alla realtà del territorio provinciale, col fine di gestire i servizi in collaborazione sinergica con le strutture provinciali e territoriali, coinvolgendo il privato, in ottica di promuovere economie di scala sempre più a vantaggio del mercato locale, con l'obiettivo comune di ottimizzare e ridurre la spesa pubblica.

A livello locale, si è stabilito che ci si avvalga delle medesime regole di riconoscimento elettronico del cittadino, stabilite dalla Provincia Autonoma di Trento.

standard di sistema: compatibilità dei sistemi operativi;

Nel corso dell'analisi sugli *asset* comunali, è apparso evidente come ogni Fornitore di sistema applicativo, condizioni le regole di configurazione dei sistemi operativi a supporto del *software*.

Con l'auspicio di passare su servizi ASP, supportati da banche dati Cloud, il problema dei sistemi operativi verrebbe a ridimensionarsi.

Il SAG-ICT, in attesa di un potenziamento delle linee di connettività provinciale, ha inteso di attuare una valutazione sulla componente operativa da uniformare nel disegno complessivo di dotarsi di un unico sistema integrato.

La scelta delle soluzioni applicative integrate darà l'indicazione generica di come intervenire nell'ottica di ammodernare e standardizzare i sistemi verso un'unica soluzione di sistema.

standard documentale: regole per le comunicazioni con le pubbliche amministrazioni e lo scambio di documenti per via telematica.

Il SAG-ICT propone di recepire le regole per la comunicazione ed il trattamento dei protocolli tra le Pubbliche Amministrazioni, il cittadino e l'impresa, deliberate dalla Provincia Autonoma di Trento, con appositi atti del 22 giugno 2012, n. 1278 e del 27 dicembre 2012 n.2957.

Tali regole trovano regolare applicazione in ambito del sistema P.I.Tre di Protocollazione federata e gestione documentale ma non necessariamente si traducono in altri sistemi informatici di gestione del protocollo e degli atti amministrativi, in uso presso le Amministrazioni Locali.

Pertanto il SAG-ICT, propone come indicazione a tutti gli Enti soci, di dotarsi del sistema P.I.Tre per la gestione documentale e la comunicazione inter-ente.

Abbattimento dei costi e innalzamento della qualità: proposte per ridurre la spesa del settore ICT e contemporaneamente innovare i gestionali a supporto delle Strutture comunali e di Comunità.

I sistemi applicativi sono in uso nelle Giudicarie, sono mediamente in commercio da più di vent'anni e sono senz'altro costruiti secondo vecchi schemi concettuali di programmazione, anche se convertiti nei linguaggi di nuova generazione; ciò comporta un elevato costo di manutenzione per l'adeguamento normativo e per l'addestramento del personale.

In aderenza con i principi CAD, il gruppo di lavoro ICT delle Giudicarie ha individuato le seguenti linee d'indirizzo per innovare i sistemi informatici e ridurre la spesa:

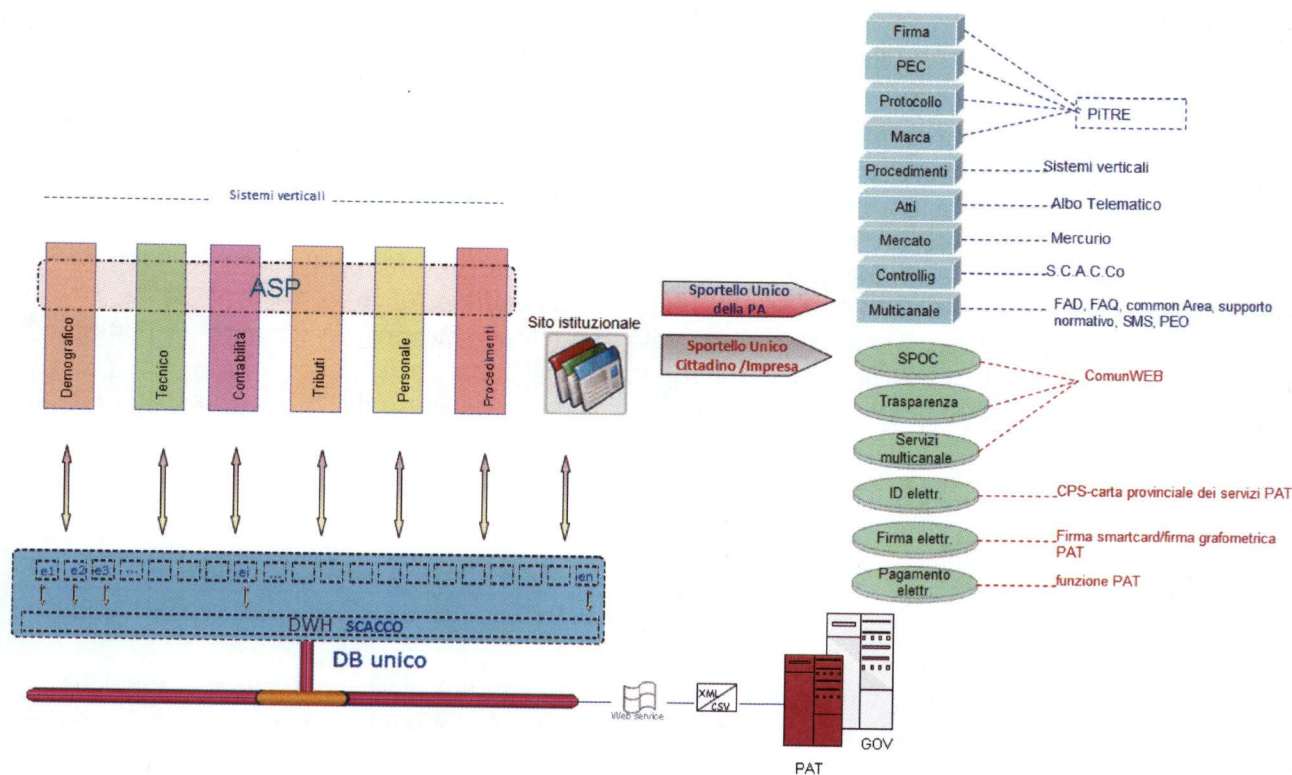
Azioni per ridurre i costi diretti.

Per costi diretti si intendono tutti i costi sostenuti dall'Ente direttamente ai fornitori delle componenti Hardware e Software. Oltre ad acquistare le componenti da CONSIP o MEPAT, si possono adottare alcune regole standard da indicare come requisito base per i fornitori; per esempio:

introdurre il concetto di riuso: una soluzione informatica deve poter essere riproposta a più Enti e ciò è possibile se si condividono modelli standard di grafica e uguali regole di processo.

Introdurre il concetto di consumo: nella scelta dei software per uso non continuativo (es: programmi di calcolo dei CUD o 770), si devono prediligere programmi accessibili direttamente da internet per cui si paga solo il periodo di utilizzo (es: sistemi di posta, di archiviazione)

Introdurre il concetto di software libero: nella gamma di prodotti software resi disponibili liberamente, ve ne sono alcuni messi a disposizione dai Ministeri e altri messi a disposizione da aziende multinazionali (es: Dropbox per l'archiviazione in Cloud, Agile di Telecom per la posta multipla, Google per la gestione della scrivania, degli appunti, della comunicazione veloce, delle prenotazioni delle Agende di riunioni, compresa la trascrizione vocale).



Colmare il digital divide.

Oltre ai già citati servizi in rete, messi a disposizione dalla PAT per la comunicazione istituzionale in digitale, ed alla soluzione ComunWEB per la gestione del sito istituzionale, restano da sviluppare le componenti in capo alle Autonomie Locali.

Semplificare

L'obiettivo complessivo di miglioramento, si completa se si armonizzano i processi amministrativi e le loro istanze.

In ragione a ciò, la PAT ha presentato diversi disposti, fra i quali la Delibera di G.P. n. 845 del 10 maggio 2013 inerente "Aggiornamento della deliberazione n. 389 di data 8 marzo 2013 di individuazione dei termini massimi di conclusione dei procedimenti amministrativi e delle strutture competenti per l'istruttoria dei medesimi. Articoli 3, comma 2 bis e 5 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23.", per riorganizzare e migliorare i procedimenti amministrativi.

Ciò necessita lo sviluppo di un *assesment* finalizzato a riportare gli elementi identificativi dei procedimenti amministrativi: per ogni procedimento e per ogni iter identificato, vanno dettagliati gli elementi che costituiscono il data flow con l'obiettivo di individuare parametri, vincoli e dipendenze.

Il SAG-ICT d'intesa con la PAT e con il Consorzio dei Comuni trentini avvierà un task con l'intento di supportare gli Enti soci nel rilevamento dei procedimenti amministrativi, da comunicare al Piano di Miglioramento 2012-2016 provinciale.

Uniformare

- TRILOGIS a supporto degli Uffici Tecnici, maggiormente distribuito sul territorio ;
- CIVILIA a supporto degli Uffici Anagrafe, "Finanziario", "Segreteria", cooperante con TRILOGIS; gestisce file in formato standard per la comunicazione dati verso la PA centrale, ma non è cooperante con le banche dati centrali; ha già attivato tutte le funzioni necessarie per la gestione della fattura elettronica e della conservazione sostitutiva, mentre per la contabilità, il sistema prevede il calcolo secondo il vecchio ordinamento o il nuovo ordinamento, in base alla versione installata.

Come strumenti per la comunicazione in digitale, sono stati indicati:

- ComunWEB per la gestione del sito istituzionale comunale e di Comunità, accessibile al cittadino in modalità multicanale;
- MyWEB quale strumento adattato per la gestione delle domande online del cittadino e compatibile con ComunWEB o alternativamente altre soluzioni che potranno essere rese disponibili dalla PAT in ottica di sviluppare un unico URP virtuale per le PA trentine;
- P.I.Tre, quale strumento di protocollo e gestione documentale, nonché di comunicazione istituzionale tra gli Enti
- Il servizio SUAP <http://www.impresainungiorno.gov.it/> la gestione delle attività produttive
- L'ambito personale non ha incidenza sui servizi al cittadino pertanto rimane invariato: parte degli Enti si avvale dei servizi del Consorzio dei Comuni Trentini e parte dei servizi della ditta CBA di Rovereto

Solo con l'ammodernamento dei servizi applicativi e la riduzione dei costi sarà possibile per le Giudicarie, attivare progetti specifici per il completamento della digitalizzazione delle Amministrazioni locali.

Completamento della connettività pubblica:

Il coordinamento per il progetto di innesto della fibra ottica nel territorio delle Giudicarie, è in capo alla PAT e viene esercitato attraverso la società di sistema Trentino Network s.r.l.

Sul territorio è necessario stabilizzare la connessione a 10 Mbps garantiti, affinché siano usufruibili i sistemi messi a disposizione dalla PAT per la comunicazione istituzionale, per la gestione dei contratti/appalti elettronici e per le attività di sistema centralizzate (backup, disaster recovery, centralizzazione delle banche dati).

Centralizzare

Depositare le banche dati comunali, presso centri di stoccaggio dati online, è un ulteriore passo per ottimizzare la spesa d'ambito ICT, sgravando i Comuni dal compito di gestire un proprio Data Center

L'attività andrà affrontata al termine del riordino dei servizi applicativi

Standardizzare

Altrettanto fondamentali risultano le componenti infrastrutturali a supporto, da ottimizzare secondo regole operative e standard di processo univoche, pertanto il SAG-ICT ha l'obiettivo di provvedere nelle seguenti attività :

- definire regole univoche di erogazione dei servizi ICT, come strumento per l'accreditamento delle imprese, con l'obiettivo di innalzare la qualità dei servizi verso le Amministrazioni locali e la competitività sul mercato delle Aziende locali;
- allineare i sistemi operativi ad un'unica versione; l'attività è programmabile dopo che gli Enti soci avranno provveduto ad aderire alle soluzioni applicative proposte dal SAG-ICT;

Comunicare online col cittadino

A completamento delle componenti tecnologiche, per una PA totalmente in digitale, oltre a dotarsi dei verticali, secondo le istruzioni proposte del SAG-ICT, è necessario integrare il sito istituzionale ComunWEB per :

- Completare le funzioni di gestione dello "Sportello unico per il cittadino/impresa" ed in particolare:
 - Innestare la funzioni PAT di accreditamento del cittadino/impresa tramite la CPS o altri strumenti di riconoscimento stabiliti in accordo con la PAT; qualora venissero comunicate le caratteristiche tecniche

per facilitare le attività di controllo dei procedimenti amministrativi, le attività di pianificazione degli interventi e il governo dei cosiddetti dati aperti.

Tutto ciò è fattibile adottando:

- un servizio online per l'aggiornamento in tempo reale delle vigenti norme, scadenze ed eventuali sanzioni. In ipotesi la soluzione "sole24h" della PAT, da riusare ed integrare con la normativa regionale, potrebbe essere presa in considerazione dalla Comunità e resa consultabile ai Segretari dei Comuni che intendessero accreditarsi al servizio;
- Adozione di uno strumento di Business Analysis a supporto dell'amministrazione dei servizi. In ipotesi il servizio S.C.A.C.Co. , da sviluppato dalla Regione Campania in collaborazione con il MEF, integrato con SICR@WEB e disponibile in riuso³.

Condividere

L'idea di fondo per l'adozione di S.C.A.C.Co, come strumento di Business Analysis delle Giudicarie, è quella di aver individuato nello strumento, la possibilità di interrogare direttamente le fonti di dati "aperti" comunali, da incrociare e confrontare con le informazioni "aperte" delle banche dati nazionali e provinciali, attraverso porte di dominio certificate a livello nazionale. L'altra componente fondamentale è il organizzazione dei dati per fini statistici, che vengono sempre prelevati alla fonte, garantendo il costante allineamento delle informazioni; questi strumenti sono disponibili in riuso.

L'adozione di S.C.A.C.Co, comporta un'adesione al servizio, la configurazione delle porte di dominio agli indirizzi internet dei soggetti aderenti e la configurazione di WebService per la condivisione dei dati pubblici.

L'obiettivo di incrociare i dati dei vari interventi (regionali, provinciali e comunali), a favore del cittadino/impresa, per facilitare il controllo delle domande e delle dichiarazioni del cittadino e per supportare le Amministrazioni nell'analisi sulla capillarità e la pervasività delle azioni sul territorio, presuppone l'abilitazione alla comunicazione con il sistema, di tutte le banche dati in uso presso gli Enti aderenti.

Tra questi, oltre ai "verticali" comunali :

- ASCOT/WEB
- CIVILIA,
- GISCOM
- TRILOGIS
- GARBAGE

maggiormente in uso nelle Giudicarie, saranno da coinvolgere anche i "verticali" messi a disposizione dalla PAT, e della Regione:

- GA - Gestione amministrativa per i servizi sociali
- EDA - Gestione amministrativa interventi edilizia abitativa
- EDP - Gestione amministrativa interventi edilizia pubblica
- SAA - Gestione fascicolo degli alunni
- OpenKat - catasto Regione

La soluzione Sicr@WEB e le soluzioni delle Agenzie Entrate e Territorio, sono già abilitate alla condivisione dei dati e a breve anche l'Anagrafe Nazionale Persone Residenti (ANPR).

Accompagnamento al cambiamento

L'azione a garanzia della corretta gestione ed adeguamento ai cambiamenti normativi e tecnologici delle Amministrazioni richiede la definizione di un preciso modello di riferimento: tale modello, in corso di

³ Lo studio di fattibilità "Strumenti di Business Intelligence a supporto dei servizi del territorio delle Giudicarie" è in corso di completamento